Lampada ai miei passi

BOLLETTINO INTERPARROCCHIALE
delle parrocchie di Casalalta-Canalicchio, Collazzone, Collepepe, Gaglietole, Ripabianca

01 Febbraio 2026 Anno IX – n. 5

IV DOMENICA PER ANNUM

Le Beatitudini: lo stile di vita di ogni Cristiano!

Il brano del Vangelo di oggi è la celebre pagina delle Beatitudini. Gesù inizia il lungo discorso con le otto Beatitudini che possono essere considerate come la *«Magna Charta»* del Cristianesimo, come il documento d'identità di ogni cristiano. Le Beatitudini ci indicano come è vissuto Gesù e come dovrebbe vivere ciascuno di noi. Ci indicano il cammino della felicità, dove possiamo trovare la felicità che tutti bramano ma che pochi riescono a raggiungere. Le Beatitudini comportano un capovolgimento del nostro modo di pensare e di agire. Il mondo proclama beati i ricchi e i gaudenti, i forti e i prepotenti; Gesù fa il contrario, proclama *«beati i poveri in spirito»*. Povero in spirito è colui che ripone la sua speranza unicamente in Dio. Povero in spirito è colui che non è attaccato alle ricchezze di questa terra; non è la ricchezza che ci può rendere felici. La seconda Beatitudine proclama felici «*quelli che sono nel pianto*», coloro che soffrono per le miserevoli condizioni di un mondo senza Dio, soffrono perché l'amore di Dio non è compreso. Subito dopo, Gesù proclama *«beati i miti perché erediteranno la terra»*. I miti non sono i paurosi, ma sono quelli che non serbano rancore. Coloro che *«hanno fame e sete della giustizia»* sono quelli che desiderano la santità al di sopra di tutte le altre cose. I *«misericordiosi»* che sanno comprendere e perdonare il prossimo, sanno soccorrerlo in ogni circostanza. I *«puri di cuore»*, coloro che combattono contro il vizio che si annida dentro tutti gli uomini; Gesù nel Vangelo ci insegna che è dall'intimo dell'uomo che esce ogni cattiveria. Gli *«operatori di pace»* non sono i grandi diplomatici, ma quelli che hanno capito l'unico modo per garantire la pace, ossia, la piena comunione con Dio. Bisogna prima eliminare dalla nostra vita il peccato, ogni peccato, solo così saremo autentici operatori di pace. Infine, con l'ultima Beatitudine, Gesù proclama felici i *«perseguitati»*. È la Beatitudine di tutti i Martiri che hanno sperimentato la vicinanza con Gesù Crocifisso. Con questa pagina delle Beatitudini si ha il più bel ritratto di Gesù, così è vissuto Lui sulla terra e così dobbiamo impegnarci a vivere anche noi.

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

Prima lettura Sof 2,3; 3,12-13

Cercate il Signore voi tutti, poveri della terra, che eseguite i suoi ordini, cercate la giustizia, cercate l'umiltà; forse potrete trovarvi al riparo nel giorno dell'ira del Signore. «Lascerò in mezzo a te un popolo umile e povero». Confiderà nel nome del Signore il resto d'Israele. Non commetteranno più iniquità e non proferiranno menzogna; non si troverà più nella loro bocca una lingua fraudolenta. Potranno pascolare e riposare senza che alcuno li molesti.

Salmo Responsoriale 145

Beati i poveri in spirito.

Il Signore rimane fedele per sempre / rende giustizia agli oppressi, / dà il pane agli affamati. / Il Signore libera i prigionieri.

Il Signore ridona la vista ai ciechi, / il Signore rialza chi è caduto, / il Signore ama i giusti, / il Signore protegge i forestieri.

Egli sostiene l'orfano e la vedova, / ma sconvolge le vie dei malvagi. / Il Signore regna per sempre, / il tuo Dio, o Sion, di generazione in generazione.

Seconda Lettura 1Cor 1, 26-31

Considerate la vostra chiamata, fratelli: non ci sono fra voi molti sapienti dal punto di vista umano, né molti potenti, né molti nobili. Ma quello che è stolto per il mondo, Dio lo ha scelto per confondere i sapienti; quello che è debole per il mondo, Dio lo ha scelto per confondere i forti; quello che è ignobile e disprezzato per il mondo, quello che è nulla, Dio lo ha scelto per ridurre al nulla le cose che sono, perché nessuno possa vantarsi di fronte a Dio. Grazie a lui voi siete in Cristo Gesù, il quale per noi è diventato sapienza per opera di Dio, giustizia, santificazione e redenzione, perché, come sta scritto, chi si vanta, si vanti nel Signore.

Canto al Vangelo (Mt 5,12a)

Alleluia, alleluia.
Rallegratevi ed esultate,
perché grande è la vostra ricompensa nei cieli.
Alleluia.

Vangelo Mt 5, 1-12a

In quel tempo, vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. Si mise a parlare e insegnava loro dicendo: «Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati. Beati i miti, perché avranno in eredità la terra. Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati. Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia. Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio. Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio. Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli. Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli».

NOTIZIE DALLA CHIESA E DAL MONDO

- **Leone XIV: annunciare il Vangelo ovunque perché sia lievito di fraternità e di pace** Il Papa all'Angelus invita i cristiani a vincere la tentazione di chiudersi. La missione pubblica di Gesù avviene a Cafarnao, in Galilea, in *«un territorio multiculturale attraversato da persone con provenienze e appartenenze religiose diverse»*, precisa il Papa. Se ne deduce un invito a uscire dalla propria *comfort zone*: *«Il Messia viene da Israele, ma supera i confini della propria terra per annunciare il Dio che si fa vicino a tutti, che non esclude nessuno, che non è venuto solo per chi è puro ma, anzi, si mescola nelle situazioni e nelle relazioni umane. Anche noi cristiani, dunque, dobbiamo vincere la tentazione di chiuderci: il Vangelo, infatti, va annunciato e vissuto in ogni circostanza e in ogni ambiente, perché sia lievito di fraternità e di pace tra le persone, tra le culture, le religioni e i popoli».*
- **Olimpiadi, il Papa: aiutino a promuovere accoglienza, solidarietà e pace** Telegramma di Leone XIV in occasione dell'arrivo della Croce degli Sportivi, il 29 gennaio, nella chiesa di San Babila a Milano, dove sarà custodita per l'intero svolgimento dei Giochi invernali. L'auspicio del Pontefice è che l'evento susciti amicizia e fraternità, «rinsaldando la consapevolezza del valore dello sport al servizio dello sviluppo integrale della persona umana».

NOTIZIE DALLE PARROCCHIE

- **Candelora, orari SS. Messe** Lunedì 02 Febbraio con il seguente orario:
  - ✓ ore 17.30 alla **Madonna del Puglia.**
  - ✓ ore 21.00 a **Collepepe.**

  Martedì 03 Febbraio la Messa di S. Biagio sarà a **Ripabianca** alle 17.30 con la benedizione della gola.
- **Adorazione Eucaristica Itinerante:** per tutta l'Unità Pastorale «S. Terenziano» prosegue il Giovedì Eucaristico Itinerante. Giovedì 05 Febbraio sarà a Collepepe alle ore 21.00. Tutti sono invitati.
- **Diaconie dell'Unità Pastorale:** Venerdì 06 Febbraio alle ore 21.00 presso l'oratorio di Collepepe riunione della Diaconia della Formazione di tutta l'UP «S. Terenziano».

CATECHISMO IN PILLOLE

CCC 64 Attraverso i profeti, Dio forma il suo popolo nella speranza della salvezza, nell'attesa di un'Alleanza nuova ed eterna destinata a tutti gli uomini e che sarà inscritta nei cuori. I profeti annunziano una radicale redenzione del popolo di Dio, la purificazione da tutte le sue infedeltà, una salvezza che includerà tutte le nazioni. Saranno soprattutto i poveri e gli umili del Signore che porteranno questa speranza. Le donne sante come Sara, Rebecca, Rachele, Miryam, Debora, Anna, Giuditta ed Ester hanno conservato viva la speranza della salvezza d'Israele. Maria ne è l'immagine più luminosa.

CCC 459 Il Verbo si è fatto carne *per essere nostro modello di santità*: «Prendete il mio giogo su di voi e imparate da me...» (Mt 11,29). «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me» (Gv 14,6). E il Padre, sul monte della trasfigurazione, comanda: «Ascoltatelo» (Mc 9,7).81 In realtà, egli è il modello delle beatitudini e la norma della Legge nuova: «Amatevi gli uni gli altri come io vi ho amati» (Gv 15,12). Questo amore implica l'effettiva offerta di se stessi alla sua sequela.

Parrocchie di Casalalta-Canalicchio, Collazzone, Collepepe, Gaglietole, Ripabianca

PROGRAMMA LITURGICO PASTORALE

SABATO 31 GENNAIO *bianco* *S. Giovanni Bosco – memoria*	17.30 – Collepepe
DOMENICA 01 FEBBRAIO *verde* IV DOMENICA DEL T.O.	9.00 – Gaglietole e Ripabianca 10.00 – Casalalta e Collazzone, S. Michele *(pro populo)* 11.30 – Collepepe
LUNEDÌ 02 FEBBRAIO *bianco* *PRESENTAZIONE DEL SIGNORE* *Festa*	CELEBRAZIONI DELLA CANDELORA 17.30 – Madonna del Puglia 21.00 – Collepepe: S. Messa con il Coro «Cantate Domino»
MARTEDÌ 03 FEBBRAIO *rosso* *S. Biagio martire – memoria*	17.30 – Ripabianca: S. Messa e benedizione della gola
MERCOLEDÌ 04 FEBBRAIO *verde*	
GIOVEDÌ 05 FEBBRAIO *rosso* *Sant'Agata, martire – memoria*	21.00 – Collepepe: S. Messa e Adorazione Eucaristica per tutta l'UP «S. Terenziano»
VENERDÌ 06 FEBBRAIO *rosso* *SS. Paolo Miki e comp. – memoria*	17.30 – Collazzone, S. Michele 21.00 – Collepepe, Oratorio: Riunione della Diaconia della Formazione di tutta l'UP «S. Terenziano»
SABATO 07 FEBBRAIO *verde*	17.30 – Collepepe *(Pio Cons. Addolorata)*
DOMENICA 08 FEBBRAIO *verde* V DOMENICA DEL T.O.	9.00 – Gaglietole, Mad. Grazie e Ripabianca 10.00 – Casalalta e Collazzone, S. Michele *(pro populo)* 11.30 – Collepepe

AVVISI

- **Diaconie dell'Unità Pastorale:** Coloro che si impegnano nella vita delle Parrocchie sono invitati, ognuno secondo le sue competenze, alle riunioni delle Diaconie: 6 Febbraio Diaconia della Formazione, 9 Febbraio Diaconia della Carità, 13 Febbraio Diaconia dell'Evangelizzazione; Collepepe, Oratorio, ore 21.00.

RECAPITI PARROCO: Don Lorenzo Romagna, Parroco - Cell. 347 787 5125
E-mail: lorenzo.romagna@gmail.com

WEB e SOCIAL: Sito Internet: www.parrocchietrecolli.it
E-mail parr.: parrocchietrecolli@gmail.com @Parrocchietrecolli

UFFICIO PARROCCHIALE: Giovedì, dalle 18.30 alle 19.00; Sabato dalle 8.30 alle 9.30, presso Casa Parrocchiale di Collepepe, piazza Garibaldi, 3. Per i certificati si consiglia telefonata previa